LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

L'adunanza del Comitato
per le onoranze al nuovo Vescovo

Ieri sera, in una sala del palazzo Municipale, sotto la Presidenza dell'Onor. Podestà, si riuniva il Comitato cittadino per le onoranze che dovranno aver luogo domenica prossima per S. E. De Bernardi, Vescovo della nostra Diocesi, in occasione del Suo ingresso nella nostra Città.

Sappiamo che tutti i componenti il Comitato erano presenti alla riunione, durante la quale veniva stabilito in linea di massima il programma dei festeggiamenti che riusciranno davvero imponenti.

Il programma sarà quanto prima reso noto alla Cittadinanza.

I telegrammi spediti
dall'Assemblea dei mutilati

In occasione dell'assemblea generale della Sezione Mutilati di Prato avuta luogo il 21 corrente furono spediti i seguenti telegrammi:

«On. Carlo Delcroix - Roma — Mutilati pratesi riuniti assemblea generale rinnovano loro grande amato Capo sentimento disciplina e fraternità e formulano migliori auguri prossimo lieto evento. — Ribetti-Mungai».

«On. Gianni Baccarini - Roma — Mutilati pratesi riuniti assemblea generale inviano riconoscenti affettuosi saluti loro valoroso segretario generale. — Ribetti-Mungai».

«S. E. Benito Mussolini - Roma — Mutilati guerra pratesi riuniti assemblea generale confermano solennemente devota riconoscenza loro amato Duce, valorizzatore delle vittorie e dei sacrosanti diritti mutilati. — Ribetti-Mungai».

«Aiutante Campo S. M. il Re - Roma — Mutilati guerra pratesi pregano S. E. presentare amato Sovrano loro sentimenti devozione. — Ribetti-Mungai».

«Comm. Mari - Roma — Mutilati pratesi riuniti assemblea memori confermano loro affettuosa riconoscenza tua paterna opera. — Ribetti-Mungai».

«Comm. Nicolodi - Roma — Mutilati pratesi riuniti assemblea esaltando tua grande e paterna opera vogliono ti giunga loro affettuosa riconoscenza. — Ribetti-Mungai».

«G. U. avv. Gaetano Montauti - Lucca — Mutilati pratesi riuniti assemblea generale sensibili affettuoso saluto, fieri tua opera appassionata ti ripetono forte sentimenti disciplina e fraternità. — Ribetti-Mungai».

Per la costituzione di una Sezione
dell'Associaz. dell'Arma del Genio

Anche a Prato dove coloro che servirono la Patria nella gloriosa Arma del Genio sono in forte numero, si sta in questi giorni organizzando la costituzione di una sezione dell'Associazione Nazionale dell'Arma stessa, Associazione voluta da S. E. il Capo del Governo che con Suo Decreto in data 28 aprile 1930 ne vistò ed approvò lo Statuto.

Coloro che intendono aderire alla nuova Sezione sono pregati di rivolgersi al signor Giovanni Biagioni, Corso Principe Amedeo, n.o 4.

Intanto si porta a conoscenza che nei giorni 18 e 19 giugno prossimo avrà luogo la grande adunata nazionale dell'Arma del Genio e ad essa possono partecipare chi a questa appartenne. Per le iscrizioni che si chiuderanno il giorno 25 corrente, e per chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al surricordato signor Giovanni Biagioni.

La trasmissione radiofonica
delle voci dei grandi condottieri

La Segreteria Generale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra, incarica le dipendenti sezioni Mutilati d'Italia e dell'estero, di rendere pubblico che alle ore 11 precise del giorno 24 maggio, verrà effettuata da tutte le stazioni radiotrasmittenti del regno la presentazione e la radio trasmissione dei dischi «I condottieri della guerra».

All'Asilo " Charitas "

Nel pomeriggio di domenica all'Asilo infantile «Charitas» ebbe luogo il saggio di recitazione dei bambini preparati con pazienza e perizia dalle infaticabili suore. I piccoli attori in miniatura accompagnati al piano dalla signorina Rocchi eseguirono cori, duetti, danze, tanto graziosamente ed egregiamente da suscitare vivo entusiasmo nel pubblico che numeroso affollava l'ampia Sala Teatro dell'Asilo.

La partenza dei Centauri
per la grande adunata di Roma

Domani mattina, alle ore 5,30 partiranno dalla nostra Città i Centuari pratesi che si recano a Roma per partecipare alla grandiosa adunata che avrà luogo domani l'altro giovedì.

Il gruppo che sarà costituito da 12 motociclisti, viaggerà sotto la guida del Fiduciario sezionale del R.M.C.I. sig. Cantino Cantini e dovrà trovarsi a Monterotondo, luogo stabilito per il loor concentramento, nella serata stessa di domani.

I nostri centauri, parteciperanno nella mattinata di Giovedì alle sfilamento davanti al Duce a Roma, e nel pomeriggio riprenderanno la via del ritorno.

Le ultime rappresentazioni
di Serra al "Novelli"

Domenica Daniele Serra dette al Politeama Novelli le due ultime rappresentazioni.

Tanto di giorno che alla sera il simpatico ritrovo di Piazza Buonamici era gremito di pubblico che fece all'esimio cantante festosissime accoglienze.

Daniele Serra riportò nei due spettacoli un successo grandioso; egli dovette cantare innumerevoli canzoni, sempre richiamato alla ribalta dall'uditorio.

Il tenore Serra ringraziò più e più volte il pubblico assicurando che ben presto tornerà ad esibirsi nella nostra città.

Stato Civile di Prato
del 21-22 Maggio 1933

Nati	10
Morti	2

Chiusura degli Uffici comunali
per il 24 Maggio

Si avverte che per superiore disposizione, domani mercoledì 24 maggio, anniversario della entrata in guerra, gli uffici comunali resteranno chiusi la intera giornata.

Un furto misterioso

L'altra sera, poco dopo le ore 20 certa Primetta Nenciarini, moglie di tal Nenciarini Attilio, fu Tito, dimorante nella nostra città, in Via Filippo Lippi, n. 10, se ne tornava a casa accompagnata dalla figlia adottiva Fiorina di anni 14, quando quest'ultima salita per prima le scale costatava con sua grande sorpresa che la porta dell'appartamento era aperta. Intuendo che qualcuno doveva essersi introdotto clandestinamente in casa, la giovinetta si diede ad urlare richiamando l'attenzione della madre che si affrettava a raggiungerla. Le due donne si precipitavano nella camera nuziale ove la Primetta Nenciarini, costatava subito che qualcuno aveva frugato in un cassetto del cassettone asportando da una scatola che in esso si trovava cinquecento lire in contanti.

Alle grida delle due donne accorreva l'agente municipale Giuseppe Fiaschi che temendo che l'ignoto visitatore, cioè il ladro, potesse essersi nascosto in qualche luogo iniziò ricerche accurate senza ottenere alcun frutto.

Del furto venne informato il maresciallo Passaglia Comandante la stazione dei Carabinieri che iniziava attivissime indagini per identificare e trarre in arresto il ladro che evidentemente deve essere penetrato nell'appartamento dei Nenciarini usando una chiave falsa.

La corsa ciclistica per il Campionato
provinciale dei Fasci Giovanili

Fra le varie importantissime manifestazioni che il Comando di Zona dei Fasci Giovanili di Combattimento ha organizzato e deve organizzare nella stagione corrente quella che sta per essere effettuata è certamente una fra le più belle e le più interessanti.

Giovedì prossimo 25 maggio, Festa dell'ascensione, avrà luogo in Prato il Campionato Provinciale Ciclistico per Giovani Fascisti, prova, che come vedremo, è di alto interesse sia per il valore di chi interverrà, sia per il difficile ed aspro percorso.

Il Fascio Giovanile di Prato «Arnaldo Mussolini» ha avuto l'onore di organizzare questa importante corsa ciclistica, atto questo del Comando Federale che premia altamente l'opera organizzativa ed onnipotente del Fiduciario di Zona e Comandante del Fascio Ing. Plutarco Bardazzi.

Mai come quest'anno i Fasci Giovanili del Pratese si erano lanciati nelle varie competizioni sportive, e ciò è logico. Prima infatti è stato pensato all'organizzazione vera e propria di questa massa imponente di giovani, ora che circa 2400 sono gli iscritti ai Fasci della Zona, si può alacremente pensare a sviluppare il corpo sano di questa nostra meravigliosa gioventù ed a temperarne lo spirito in battaglie sportive di alto valore agonistico.

La corsa che giovedì prossimo vedrà il suo svolgimento, porterà certamente un senso di galezza per le strade che verranno percorse dai Giovani Fascisti gareggianti.

La partenza e l'arrivo della gara avranno luogo; come si è già detto, a Prato sede organizzativa della manifestazione ciclistica, sarà bene ora intrattenersi sia pur brevemente sul profilo del percorso illustrandolo per sommi capi.

La partenza della corsa sarà data alle ore 14 precise da Via Firenze, di qui i corridori per una strada quasi pianeggiante si porteranno nella vicina Calenzano ove troveranno davanti a loro l'ostacolo più duro della giornata.

La salita delle Croci di Barberino, che in un tratto relativamente breve porterà, i Giovani Fascisti in gara, a circa 430 metri di altitudine, saggierà le forze dei gareggianti selezionando il plotone che certamente compatto si presenterà ai piedi dell'ardua fatica.

Dopo aver transitato dall'Osteria delle Croci, punto massimo dell'ascesa, i corridori si getteranno nella discesa raggiungendo così Barberino, da questo paese essi proseguiranno su una strada dal fondo ottimo senza trovare notevoli dislivelli fino a Vaglio, di qui essi dovranno salire a Fontesecca, raggiunto questo paese le fatiche della prima parte del percorso saranno finite.

Da Fontesecca, il gruppo dei concorrenti, per una ripidissima discesa raggiungerà Firenze ed attraversata la città magnifica del fiore, prenderà la strada di Signa, un breve dislivello per raggiungere questo posto, un tratto di ottima strada pianeggiante e dopo si parerà di fronte ai corridori l'ultima fatica della giornata, la salita di Carmignano.

Per raggiungere il paese di Carmignano i gareggianti molto dovranno fare, la salita non è troppo lunga, ma però i 230 metri della collinetta dovranno essere raggiunti in pochi chilometri, cosa questa che fa diventare asprissima l'ascesa ultima.

Dal traguardo a premio di Carmignano i corridori raggiungeranno Seano e di qui Poggio a Caiano, per prendere di poi la strada provinciale che li porterà verso Prato attraversando Cafaggio, Grignano e quindi raggiunto il Campo Polisportivo Comunale, i Giovani Fascisti reduci dall'asprissima prova percorreranno un giro e mezzo di pista per tagliare poi il traguardo finale.

La corsa ha uno sviluppo di km. 91,500 e come si è visto presenta in sè delle difficoltà veramente ardue, ma che il valore e la tenacia dei Giovani Fascisti inscritti alla gara sapranno certamente superare.

La gara vedrà il suo punto culminante nella salita di Carmignano, ove siamo certi che i migliori daranno su questa ripidissima ascesa battaglia. Chi potrà raggiungere per primo il traguardo a premio posto dai Giovani Fascisti Carmignanesi avrà moltissime probabilità di vittoria finale.

La corsa è libera a tutti i Giovani Fascisti tesserati per l'anno XI, che siano muniti di licenza di corridore ed iscritti alla 4.a e 5.a categoria dell'Unione Velocipedistica Italiana.

L'iscrizione alla bella garà, corredata da una quota di L. 2, per ciscun corridore, si ricevono presso il Comando del Fascio Giovanile «Arnaldo Mussolini» di Prato, fino alle ore 9 del 25 maggio, giorno di effettuazione della corsa.

I concorrenti saranno adunati nella mattina del 25 maggio alla Casa del Littorio di Prato, ove verranno punzonate le macchine e distribuiti i numeri.

Durante la corsa saranno disposti tre controlli a firma, uno a Barberino del Mugello, uno a Firenze, ed uno a Comeana.

Al Fascio Giovanile che avrà i tre migliori arrivati verrà assegnata la Coppa del Comando Federale, mentre a quel Fascio che parteciperà alla gara con il maggior numero di concorrenti verrà assegnata la Coppa messa in palio dal Fascio Giovanile di Prato.

A quei corridori che per primi taglieranno i traguardi delle salite di Barberino e di Carmignano verrà donato uno speciale premio.

Sappiamo che a questa importante manifestazione ciclistica interverranno i migliori ciclisti di 4.a e 5.a categoria della nostra provincia, come Bini, lo stupendo ragazzo di Prato vincitore d'innumerevoli gare, Landi che vinse la Brescia-Roma, Bartali, Vannucchi, Bettazzi, Tani, e tanti altri conosciutissimi.

Il plotone di questa meravigliosa gioventù pratese si getterà certamente giovedì prossimo nella lotta, con gagliardia suprema, ognuno di essi cercherà di strappare quella vittoria ambitissima che lo scalsifiocherebbe fra i migliori giovani ciclisti.

Sulle belle strade toscane inondate di sole e di profumi gli sportivi faranno ala al passaggio dei Giovani Fascisti che ovunque porteranno un soffio vivificatore di vita e di magnifica gioventù.

N.U.F. di Prato-G.U.F. di Pistoia 3-3

Ci mandano da Prato:

Partita stravagante quella di domenica fra i calciatori del N. U. F. di Prato e quelli del G. U. F. di Pistoia.

Nel primo tempo abbiamo visto in campo i pistoiesi fare quasi da padroni ed in questo periodo essi ottengono ben tre goals per merito di Chelucci, SiSmoncini e Chelucci. Nel secondo tempo invece le cose sono cambiate completamente, diremo meglio le parti si sono invertite, i dominati sono divenuti dominatori; e nella durata regolamentare i pratesi hanno conquistato tre porte per merito di Bucchia su penalty, Bucchia ancora ed infine Gori

I pratesi hanno dovuto allineare una squadra di ripiego e d'altra parte i pistoiesi hanno lamentato una mancanza notevole di fiato che in parte può giustificare il collasso del secondo tempo.

Ha arbitrato il sig. Achilli del Gruppo Poderini.

DA CASTELFIORENTINO

PER LA CELEBRAZIONE DEL 24 MAGGIO

La Segreteria dei Fasci comunica:

Ricordo che alle ore 10,30 dal Balcone della Casa del Fascio il Colonnello Lisciarelli, Mutilato di Guerra, valoroso Combattente, forbito oratore, parlerà per commemorare il 18.o annuale dell'entrata in Guerra.

Interverranno tutte le organizzazioni Giovanili di Piartito, tutti i Fasciati, l'Opera Nazionale Balilla e l'intera popolazione.

Dalle ore 10 fino alle ore 11,30 le Imprese, gli Stabilimenti, gli Uffici, metteranno in libertà il personale loro dipendente, secondo analogo invito diramato da questa Segreteria, perchè possa assistere alla celebrazione.

Ricordo che le case debbono essere imbandierate fino dalle prime ore del mattino.

GITA A S. VIVALDO

Abbiamo notati i regali esposti al pubblico e che saranno una delle attrattive della gita Dopolavoristica dell'Ascensione.

Sappiamo che l'organizzazione è terminata. Il Segretario Politico di S. Vivaldo in simpatica lettera si è messo a disposizione per la riuscita della riunione, contribuendo generosamente con l'offerta del vino, del pane, della frutta, che faranno parte del pranzo.

Al camerata vada fin d'ora il sentito ringraziamento di tutti i dopolavoristi.

Sappiamo che un nucleo di giovani approfittando della riunione farà una marcia a piedi Castelfiorentino-S. Vivaldo e ritorno. Per loro e per tutti coloro che vorranno aggregarsi ancora sono state istituite apposite tessere, il prezzo delle quali è stato ridotto a sole L. 5.50.

A stasera sono disponibili soltanto n. 30 tessere e quindi nell'interesse di chi vorrà approfittarne occorre far presto a ritirarle presso gli incaricati alla vendita.

CONCORSO

L'Ufficio Compartimentale di Firenze dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato ha bandito il concorso per il conferimento della rivendita di generi di Monopolio n. 7 (sette) in Castelfiorentino, sotto le norme di cui all'art. 174 dell'ordinamento dei servizi, approvato con Decreto Ministeriale 5 luglio 1928 - VII.

A detto concorso possono partecipare esclusivamente le persone che abbiano domicilio e residenza in Castelfiorentino da almeno sei mesi compiuti, alla data cui decorre il termine per partecipare al concorso medesimo, e siano invalidi e vedove di guerra, vedove di caduti per la Causa Nazionale, vedove dei Grandi Invalidi di Guerra, provvisti di pensione vitalizia.

Per essere ammessi al concorso occorre fare domanda su carta da bollo da L. 3 all'Ufficio Compartimentale dei Monopoli di Stato in Firenze Via S. Caterina n. 9, al quale deve pervenire entro il termine perentorio di giorni 30, che decorre dal 19 maggio 1933 XI e si chiude il 17 giugno 1933 XI incluso.

La domanda dovrà essere corredata di tutti i documenti indicati nel Bando di concorso appositamente pubblicato.

Il conferimento è vincolato all'obbligo assoluto della gestione personale.

Per tutti gli altri schiarimenti occorrenti gli interessati potranno rivolgersi alla locale Sezione dell'Ass. Naz. Mutilati, in Piazza Vittorio Emanuele.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: Un'ampia area di alta pressione occupa l'Europa settentrionale e parte della centrale, con massimo sulla Scandinavia. Pressioni relativamente basse occupano le regioni meridionali, con formazioni depressionarie sul Mediterraneo occidentale e sul Mar Nero.

Probabilità: La depressione del Mediterraneo occidentale stenderà la sua influenza a tutto il versante tirrenico ed alle isole maggiori, determinando un graduale aumento di nebulosità e precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni cielo vario. Predominio di venti moderati grecali sull'alta Italia, maestrali sul medio e basso versante adriatico, da moderati a quasi forti scirocchi altrove. Temperatura stazionaria. Moto ondoso in aumento nel Tirreno; mossi gli altri mari.

Cronaca di Firenze

La morte di mons. Faraoni

E' deceduto repentinamente, per un attacco di «angina pectoris», mons. prof. Giuseppe Faraoni canonico della Metropolitana Fiorentina.

Il dotto prelato era una delle più eminenti personalità del clero toscano e recentemente si era distinto per l'organizzazione della «Mostra del Tesoro di Firenze Sacra», di cui era attivo ed intelligente vice Presidente.

I funerali che hanno avuto luogo ieri sera, partendo dalla villa dell'estinto in via San Marcellino, 2, sono riusciti imponenti.

L'orario dei parrucchieri
per l'Ascensione

L'Artigianato Provinciale di Firenze, comunica:

Giovedì prossimo, 25 maggio, correnza dell'Ascensione di N. S. i negozi di parrucchieri da uomo e misti si atterranno all'orario festivo (chiusura alle ore 17).

BORSEGGIO IN DANNO
di una nobil donna francese

La nobil donna Paveron Betty dei conti de La Marche ha denunziato alla Sezione di P. S. di S. Giovanni, che trovandosi di passaggio a Firenze, diretta a Roma, mentre si era recata alla farmacia Roberts, per fare alcuni acquisti, era stata destramente derubata della sua borsetta contenente alcuni documenti e la somma di dollari 145.

La Polizia indaga.

Un grave investimento

All'ospedale di S. Giovanni di Dio è stato ricoverato il colono Luigi Santi, di anni 43, abitante a Borgo alla Collina (Arezzo), il quale trovandosi a Poppi era stato investito dal rimorchio di un autotreno riportando la frattura della gamba destra.

Il Santi guarirà in 60 giorni. Del fatto se ne occupano i carabinieri di Poppi.

Le malefatte del dott. Piccione

Continuando nelle indagini per le truffe del dott. Alfredo Piccione, la Polizia ha potuto stabilire che costui è riuscito a farsi consegnare un vagone di mandarini dal commerciante Alfredo Gusmano di Palermo senza pagarne l'importo. Nè qui si arresta l'opera truffaldina dell'emerito lestofante il quale riuscì anche a farsi spedire dallo stesso Gusmano un vagone di arance e un altro di carciofi senza tirar fuori un centesimo. Ma il Gusmano impressionato del fatto che il Piccione non si faceva vivo, venne a Firenze e non riuscendo a farsi pagare lo denunziò alla Polizia

Droghiere condannato
per bancarotta

Al nostro Tribunale è stato discusso il processo contro il droghiere Ruggero Falorsi fu Giuseppe, di anni 46, abitante in via Borghini 13, imputato di bancarotta fraudolenta per avere sottratto attività fallimentari.

Il Tribunale ha condannato il Falorni a tre anni di reclusione e all'inabilitazione dal commercio per cinque anni, accordando il condono delle pene.

Il processo in Tribunale
per i furti nel certaldese

Al Tribunale è stato discusso il processo contro Bucalossi Sereno di Antonio, di anni 31, residente a Certaldo, imputato di una serie di furti e di calunnia in danno di Oscar Morelli.

Il Tribunale ha ritenuto il Bucalossi colpevole di furto continuato aggravato e l'ha condannato a due anni, mesi otto di reclusione e a L. 2666 di multa, assolvendolo dal reato di calunnia per insufficienza di prove.

IL FALLIMENTO
della "Radiotecnica Italiana,,

D'ufficio il Tribunale ha dichiarato ieri il fallimento della Ditta «Radiotecnica Italiana», in persona della proprietaria aSbbioni Teodorani Clelia, con sede in piazza Strozzi 6.

E' stato nominato Curatore l'avv. Carlo Manna.

Il termine per la presentazione dei titoli di credito scade il 10 giugno 1933

Cronaca di Certaldo

PER LA VISITA DI S. E. STARACE A EMPOLI

Il Fascio di Certaldo e le organizzazioni tutte del Regime hanno partecipato in massa alla manifestazione di Empoli in occasione della visita di S. E. Starace.

Alle ore 13,30 l'adunata delle organizzazioni alla Casa del Fascio era completa. Si è formato un corteo preceduto dalla musica del Fascio del Piano, intervenuto compatto alla manifestazione agli ordini del Segretario Politico ing. Salimoria. Seguivano i Giovani Fascisti al comando del C. M. rag. Torello Dei, indi gli Avanguardisti al comando del C. M. Castellacci Mario, poi il Fascio agli ordini del camerata Castellacci Francesco e le forze Sindacali dirette dal Segretario C. M. Gino Calosi. La formazione, in assenza del Segretario Politico, era comandata dal C. M. Marcello Buzzoni.

A Empoli i nostri Avanguardisti sono stati inquadrati nella Legione di formazione mentre i Giovani Fascisti sono stati inquadrati nelle Legioni Fiorentine.

I fascisti e gli organizzati tutti hanno reso omaggio al Segretario Generale del P. N. F., S. E. Starace, partecipando alla rivista al comando diretto del Segretario Politico cav. dott. Alberto Castellacci.

Le gerarchie empolesi e provinciali hanno espresso la loro soddisfazione e il loro ringraziamento al Segretario Politico per la bella efficienza da tutti i reparti.

SAGGIO GINNICO SPORTIVO DELL'O. NAZIONALE BALILLA

Domenica 28 corr. in piazza Boccaccio avrà luogo il saggio Ginnico-Sportivo collettivo dell'O. N. B. L'inizio dell'esperimento avverrà alle ore 18. Tutte le Associazioni e la cittadinanza sono invitate a presenziare la cerimonia.

ANNIVERSARIO DELLA DICHIARAZIONE DI GUERRA

Mercoledì 24 maggio anniversario della dichiarazione di guerra, il prof. Dino Turriani, oratore designato dalla Federazione Provinciale Fascista, commemorerà la storica data alla Casa del Fascio alle ore 10,30. I combattenti, Fascisti, Giovani Fascisti, Avanguardisti e Associazioni tutte sono invitate a presenziare la cerimonia.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

CRONACA DI EMPOLI

Le entusiastiche manifestazioni fascis
presenziate domenica dal Segretario del Partito
L'inaugurazione della Casa del Fascio e delle Scu professionali intitolate ad Alberto Castellani

Empoli ha vissuto l'altro ieri la sua grande giornata di entusiasmo e di fede fascista.

Il Segretario del Partito che con la sua presenza ha voluto rendere più solenne e più significativa la cerimonia inaugurale della Casa del Fascio, ha trovato tutta la popolazione stretta sotto i simboli del Littorio.

Fascisti e combattenti, agricoltori e artigiani, avanguardisti e balilla, schiere di veterani e legioni di giovani, sono qui giunti da ogni parte della zona — e dalle valli apriche e dal piano fecondo di messi — per gridare al Segretario del Partito la loro devozione al Duce, il loro attaccamento ai vessilli littoriali e il loro orgoglio entusiastico di appartenere ai ranghi di un esercito civile che, oggi più che mai, sente il privilegio di servire e di seguire un Capo verso cui il mondo guarda come a un'ancora di salvezza.

La città è tutta un tripudio di bandiere e fin dal mattino presenta il movimento insolito delle grandi solennità.

Particolarmente suggestivo è l'aspetto della nuova piazza del Littorio, pavesata a festa.

Dal balcone della Casa del Fascio pende un magnifico arazzo cremisi che porta nel mezzo un Fascio Littorio trapunto d'oro, mentre alle due finestre laterali sono state colocate due grandi biandiere tricolori.

L'imponente schieramento

Le vie principali sono attraversate da ampie striscie che recano frasi inneggianti al Duce e alla Rivoluzione Fascista. Iscrizioni multicolori si leggono pure sopra i muri di ogni casa.

Il oCmune e tutte le altre Associazioni hanno pubblicato manifesti di omaggio per l'Ospite tanto atteso.

Nelle prime ore del pomeriggio incominciano ad affluire nei posti di concentramento, stabiliti in precedenza dalla Segreteria del Fascio, le diverse organizzazioni. Cortei di fascisti, di combattenti, di giovani fascisti e di balilla, al suono di inni patriottici e al canto di canzoni squadriste e di vecchie strofe di trincea, attraversano così in ogni senso la città, festosamente accolti dalla popolazione.

Verso le ore 17 tutte le forze presenti che dovranno poi essere passate in rivista da S. E. Starace e dalle altre autorità si schierano lungo via Fiorentina e via Iacopo Carrucci, per tutta l'ampia piazza Vittorio Emanuele, via Roma e piazza Stazione, per diversi chilometri di percorso.

Lo schieramento ha inizio con i reparti celeri dei Fasci Giovanili. Sono presenti il reparto preavieri di Firenze con il Labaro Federale, agli ordini del Comandante Pannaria Bruno, il Fascio Giovanile di Empoli agli ordini del Comandante di zona ten. Bruno Martini, il Fascio Giovanile della Zona di Prato al comando dell'ing. Bardazzi, quello di Montespertoli agli ordini del cav. Cigheri, le fanfare dei Fasci Menabuoni e Mariani di Firenze e ancora i Fasci Giovanili di Castelfiorentino, Vitolini, Galleno, Comeana, Stabbia, Poggio a Caiano, Certaldo, Montaione, Montespertoli, Ponte a Cappiano, Dogana, Ponte a Elsa, Montelupo, Montagnana, Montefugoni, Fucecchio, Pappiano Massarella, Cerbaia, Limite, Torre Carmignanello, Capraia, Vinci, Granaiolo, Briglia, Cerreto, Bassa Vaiano ed altri ancora.

Seguono il Fascio di Empoli con le Sottosezioni di Pontorme, Cortenuova, S. Maria a Ripa, Pozzale, Pagnana, Avane Monterappoli, Marugnana, l'Associazione Ferrovieri Fascisti, la legione Avanguardia con fanfara agli ordini del Comandante cent. dott. Renzo Del Vivo, la Legione Balilla agli ordini del Comandante C. M. m.o Adolfo Bertelli, le Piccole e Giovani Italiane al comando della Delegata m.a Sara Maestrelli-Reali, la bandiera del Comitato Comunale O. N. B. con i membri del Comitato; ed ancora i Bersaglieri in congedo con fanfara, di Firenze, Pisa, Empoli e Montespertoli.

Seguono quindi i combattenti, mutilati e grandi invalidi di Empoli, il Nastro Azzurro, e l'Associazione del Fante di Empoli, Combattenti di Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Vinci, Certaldo, Fontanella, Montespertoli, Limite sull'Arno e Fucecchio.

Vengono poi i Fasci di Prato, di Castelfiorentino, di Certaldo, Montespertoli, Capraia, Stabbia, Cerreto Guidi, Lazzeretto, Bassa, Fascio Femminile di Cerreto Guidi, Sindacati di Certaldo, Fascio di Fiano con musica, Fascio di Ponte a Elsa con musica, Fasci di Fucecchio con due musiche, Cooperativa di Produzione e lavoro «G. Mariani» Fucecchio, Cooperativa di Ponte a Cappiano con musica, Fascio di Granaiolo, Fasci di Gambassi, di Montaione, Limite, Montelupo, Vinci, Vittolini, l'Associazione Ferrovieri Fascisti di Empoli, i Sindacati Riuniti di Empoli, un gran numero di iscritti al Dopolavoro di Empoli, Castelfiorentino e dei Comuni vicini, ed ancora la R. Scuola d'Avviamento Professionale Leonardo da Vinci, il Collegio Calasanzio, la Scuola d'Agricoltura, la Filodrammatica Tommaso Salvini, una squadra ginnastica del Dopolavoro, l'A. S. F. Empoli, la Corale Mascagni, l'Arciconfraternita di Misericordia, la Santa Cecilia, il Tiro a Segno di Empoli, le Pubbliche Assistenze Riunite, la Filarmonica Verdi e numerose altre associazioni ancora che sarebbe impossibile poter ricordare. Per ingannare l'attesa le diverse musiche e fanfare suonano gli inni della Patria suscitando il più vivo entusiasmo.

L'arrivo di S. E. Starace

Intanto le autorità si recano all'estremo limite della città, lungo la via Fiorentina per attendere l'arrivo di S. E Starace.

Sono presenti il Vice Prefetto comm. Medail in rappresentanza del Prefetto S. E. Maggioni, il Segretario del Fascio di Empoli ten. Vieri Valtancoli, il Podestà cav. dott. Dino Masi, il Vice Segretario Federale Fantechi, il Console generale Ivan Doro, Comandante il 19.o Gruppo Legioni, il Generale Boccaccini per il Generale Ademollo Comandante il 3.o Raggruppamento CC. NN., il Comandante la 93.a Legione Giglio Rosso cav. uff. Onorio Onori, con l'aiutante maggiore C. M. Emilio Carraro, il Vice Segretario del Fascio di Firenze cav. Garlardini, il Pretore cav. avv. Roberto Piccioli, l'aiutante maggiore del Comandante Federale dei Fasci Giovanili Bozzi, il Comandante Provinciale O. N. B., comm. dott. Mario Macola, il cap. dei RR. CC. Verrone Costabile, il cap. cav. Alessio eD Lellis, il Comandante la tenenza di RR. CC. di Empoli ten. cav. Pellegrino Trafficante, il Commissario di P. S. cav. Nardi e ancora numerose altre personalità. Il primo saluto della nostra terra è stato dato a S. E. Starace dal garrire festoso delle bandiere che in gran numero erano collocate lungo la via provinciale e, in particolar modo nelle frazioni di Cortenuova e di Pontorme, sentinelle avanzate del fervido entusiasmo del popolo empolese.

Poco dopo le ore 18, accolto da fragorosi applausi giunge in automobile da Firenze il Segretario del Partito che è accompagnato da un lungo corteo di altre macchine in cui si trovano il Segretario Federale e membro del Direttorio del Partito dott. Alessandro Pavolini, S. E. l'on. Alessandro Martelli, l'on. Vecchini, un gruppo di ufficiali della Milizia e numerose altre personalità.

L'on. Starace con il seguito passa in rassegna prima i Fasci Giovanili, i Fasci della Zona, le associazioni combattentistiche e le organizzazioni giovanili schierate fra due fitte ali di popolo che gremisce anche balconi, le finestre e fino i tetti delle case, trattenendosi fra entusiastiche manifestazioni con i Bersaglieri in congedo, con i decorati e i grandi invalidi di guerra e con i rappresentanti delle varie associazioni di combattenti.

Le manifestazioni particolarmente entusiastche dei Fasci Giovanili, degli Avanguardisti, dei Balilla, dei Bersaglieri e il saluto alla voce dei Fasci, hanno dato una vibrante caratteristica all'imponentissima rivista.

Il grido appassionato «Duce! Duce! Duce!» è risuonato senza soste lungo tutto lo schieramento sino al termine della rassegna. Quindi il Segretario del Partito con le altre autorità è salito su una tribuna appositamente eretta in via Roma dove si trovavano anche disposte le musiche della 93.a Legione Giglio Rosso, quella di Fiano, di Fucecchio, di Cerreto Guidi, di Ponte a Elsa, di Ponte a Cappiano e altre ancora.

Ai lati della Tribuna si trovano il Gonfalone del Comune scortato da vigili urbani, un vibrante stuolo di ufficiali della Milizia, i vigili del fuoco e, dinanzi al palco, il Gagliardetto del Fascio di Empoli con la Guardia d'onore.

Fra gli applausi più vivi sfilano quindi di corsa i Fasci Giovanili e i Bersaglieri in congedo.

La cerimonia inaugurale

Seguito dalle autorità il Segretario del Partito si reca poi a inaugurare la Casa del Fascio. Nella nuova piazza del Littorio sono schierate tutte le organizzazioni giovanili che accolgono il Gerarca con entusiasmo agitando in aria i cappelli e i moschetti mentre da ogni parte della piazza si levano grandi acclamazioni al Duce. Gli onori sono resi da una centuria di Militi della 93.a Legione.

Un reparto di Balilla Moschettieri apre il portone d'ingresso, dopo di che le autorità possano accedere nei locali.

Nelle sale si trovano schierate personalità e notabilità cittadine che vengono presentate a S. E. Starace dal Segretario del Fascio ten. Vieri Valtancoli e dal Podestà.

Notiamo molti ufficiali in alta uniforme, il generale comm. Leonardo Lusena, tutti i membri del Direttorio del Fascio, i Fiduciari delle sottosezioni del Fascio, il comm. Gino Montepagani anche in rappresentanza del Preside della Provincia e del Presidente Provinciale della Federazione Agricoltori, il comm. Enrico Taddei, tutti i Podestà della Zona, il vice Podestà di Empoli cav. uff. Emilio Comparini, il cav. ing. Aldo Mari e altri ancora che sarebbe impossibile poter ricordare. E' presente pure il Fascio Femminile di Empoli.

S. E. Starace nel visitare la Casa del Fascio esprime più volte il suo vivo compiacimento per la bella e imponente costruzione.

La piazza sottostante si andava intanto gremendo in modo inverosimile. La folla invade tutto e si accalca anche nelle vie adiacenti. Quando il Segretario del Partito, circondato dalle autorità, appare sul balcone dove si trovano anche i gagliardetti dei Fasci di Empoli e di Prato, i presenti esplodono in una grande manifestazione, agitando fiamme e gagliardetti, mentre le musiche suonano contemporaneamente «Giovinezza».

Con breve cerimonia vengono inaugurati i gagliardetti del Fascio Femminile di Empoli, del Dopolavoro Comunale e dei Gruppi Fascisti di Villanuova e Ponzano.

Il Podestà cav. dott. Masi porge al Segretario del Partito il saluto della cittadinanza; e il Segretario Federale dott. Pavolini quello delle Camicie Nere di zona e della provincia. Prende poi la parola S. E. Starace, il quale saluta le Camicie Nere empolesi ed esprime il suo plauso ai gerarchi locali. Il Segretario del Partito ha voluto cogliere l'occasione per esprimere al Segretario Federale dott. Pavolini, intelligente ed apprezzato collaboratore, il suo vivo compiacimento.

L'on. Starace ha concluso dicendo che avrebbe portato al Duce la vibrante passione delle Camicie Nere empolesi, salde nelle file quando nella fede fascista.

Al termine del discorso di S. E. Starace i fascisti e la folla, uniti nello stesso sentimento di devozione al Fascismo e al Duce, acclamano a lungo entusiasticamente.

Alle Scuole Alberto Castellani

Sulla facciata del nuovo edificio delle Scuole Professionali per gli orfani del nostro Orfanotrofio Maschile, che si intitola alla memoria del compianto prof. Alberto Castellani e di cui abbiamo ieri un poco più diffusamente parlato, una targa in marmo dettata dal prof. Vittorio Fabiani ricorda l'illustre scomparso a cui esso è dedicato.

L'epigrafe dice: «Di Alberto Castellani empolese — poeta immaf fecondo — sinologi tra i primi — professore di letteratuta e dell'Estremo Oriente — nell'Ate rentino — gli scritti univers pregiati — attestano — l'am fervore dell'ingegno — questo — per le scuole professionali fani — che la memore pietà giuti — eresse nel nome di ridica in perpetuo — la frater rosità del cuore».

Nel piazzale davanti l'edifi ad attendere S. E. il Segretari N. F. il comm. dott. Jacopo Mo ni, Governatore della R. V. Arc sericordia con il Magistrato al to, i congiunti di Alberto Cast direttore dell'Orfanotrofio, una sentanza della R .V. Arc. di M dia col vessillo, i vecchi dipen Ricovero «Vincenzo Chiaru squadre al completo di Avangu Balilla dell'Orfanotrofio.

Sono precisamente le ore 19, do giunge, accolto da una trip di «alalà», S. E. Starace co delle autorità fra cui notiamo Alessandro Pavolini Segretari rale e membro del Direttorio F., S. E. l'on. Alessandro M comm. Gino Montepagani Ret vinciale, ten. Neri Valtancoli rio Politico del Fascio di E Podestà dott. Dino Masi, il R. avv. R. Piccioli, il